



FLC CGIL
Brescia

federazione lavoratori
della conoscenza

via Folonari, 20 25126 Brescia tel + 39 030 3729.330

fax + 39 030 3729.332

brescia@flcgil.it www.sindacatoscuola.it

Iscrizioni a "pagamento"

Si sono concluse le operazioni di iscrizioni alle scuole per il prossimo anno scolastico e ancora una volta si è presentato in più di un istituto superiore della provincia il problema dei contributi volontari richiesti alle famiglie .

Come organizzazione sindacale confermiamo che i chiarimenti forniti negli anni scolastici precedenti a cura del Ministero hanno valore assoluto e definiscono nel dettaglio i comportamenti a cui le scuole devono attenersi nella riscossione delle tasse scolastiche e degli eventuali contributi volontari da parte delle famiglie.

Tre le caratteristiche essenziali.

1) gratuità dell'iscrizione per quanto concerne il settore relativo all'obbligo fino al terzo anno della scuola secondaria.

2) pagamento di tassa fissa per coloro che si iscrivono alla 4^a classe della scuola secondaria

3) possibilità per gli Istituti autonomi di chiedere per finalità di carattere sperimentale, educativo, didattico un contributo volontario alle famiglie

4) questo eventuale contributo (liberalità) versato attraverso le modalità tracciabili consente alle famiglie una detrazione fino al valore di 400€ in sede di dichiarazione dei redditi

5) è fatto obbligo alle scuole rendicontare le spese sostenute grazie ai contributi che non possono in alcun modo essere impegnati per il funzionamento ordinario.

Negli ultimi anni alle scuole attraverso fonti diverse sono giunte risorse o potenzialmente possono giungere risorse per la vita didattica che rendono meno stringente la necessità di chiedere tali contributi che restano assolutamente volontari e, di questa caratteristica, l'onere di informazione , alla luce delle disposizioni sulla trasparenza, è compito della scuola.

La FLC-CGIL che , preoccupata della qualità della scuola e dunque della indispensabilità di adeguati finanziamenti pubblici, ha fatto propria la proposta di rendere effettivo il diritto allo studio, costituzionalmente previsto, denuncia il ripetersi di atteggiamenti che surrettiziamente intendono fare pressioni verso i genitori affinché il contributo venga assunto come dato di fatto e inevitabile e invita pertanto gli studenti e i genitori a segnalare queste che sono palesi violazioni della norma.

Il contributo volontario non è una tassa dovuta.